

LA SANITÀ ROCHIRA: LA GARANZIA DI INVIARE I PAZIENTI DA FIGURE CHE HANNO SEGUITO UN PERCORSO FORMATIVO

Anche gli osteopati avranno un albo

All'interno dell'Ordine dei tecnici di radiologia medica e professioni sanitarie

● Osteopata e chiropratico verso il riconoscimento professionale in ambito sanitario. Ad oltre due anni dal suo approdo al Senato, e dopo l'approvazione del 27 aprile da parte della commissione Sanità, il disegno di legge Lorenzin sulla riforma degli Ordini e le sperimentazioni cliniche martedì è stato approvato con 164 voti favorevoli e si appresta ad iniziare il suo prossimo passaggio alla Camera. Il Senato ha dunque completato l'esame dell'articolo 4 che prevede l'istituzione delle due nuove figure che rientreranno nelle professioni sanitarie.

Gli osteopati avranno anche un apposito albo all'interno del nuovo Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. «L'osteopatia - afferma Giuseppe Rochi-

ra, osteopata tarantino - non si è mai posta come medicina alternativa a quella ufficiale, ma complementare alla stessa. Viene utilizzata per curare i disturbi di tipo funzionale e se questo provvedimento dovesse arrivare a diventare legge, sarebbe una cosa positiva anche per il sistema sanitario nazionale che è al collasso perché andrebbe a sfoltire la fila dei pazienti che si rivolgono ai medici di famiglia, che sono circa il 40-50 per cento. Pazienti affetti da disturbi di tipo funzionale che di solito effettuano un numero sempre più crescente di esami diagnostici che si rivelano superflui nell'individuazione del disturbo. Ciò non vuol dire che ci sostituiremmo a loro, ma di sicuro ci potrebbe essere una collaborazione e quindi una ripartizione di problematiche».

Attualmente l'osteopatia è ancora guardato a vista da molti. «Ma il numero dei medici di famiglia che mandano i pazienti dall'osteopata è in aumento - prosegue Rochira - o perché ne hanno sentito parlare indirettamente da altri pazienti o perché ne hanno toccato con mano l'efficacia. Con il riconoscimento avrebbero la garanzia di inviare i propri pazienti da figure certificate e che hanno seguito un percorso formativo con degli standard elevati». Il cammino dell'osteopatia in Italia non ha vita facile, ancora: «Nonostante ormai siano in molti ad esercitare, nonostante l'osteopatia sia ben inserita nel tessuto sociale, nonostante ci siano sempre più realtà sanitarie che utilizzino gli osteopati nella propria équipe, ci si trova davanti un grande ostacolo».

[p. giufrè]

